

Sotto i riflettori

Treasury Usa, spread 10-2 anni: andamento

Resta la pendenza negativa per le principali curve di rendimento in Europa e Stati Uniti. Per i Treasury Usa lo spread 10-2 anni è tornato sotto i -60bp sulle rinnovate attese di ulteriori aumenti dei tassi da parte della Federal Reserve. Il rendimento del benchmark a 2 anni si è portato al 4,10%



Fonte: Bloomberg

L'analisi dei mercati

- La settimana si chiude sotto il segno dell'incertezza dopo la pubblicazione dei dati macro che da un lato confermano le pressioni sui prezzi (nel Regno Unito restano a doppia cifra, l'inflazione "core" negli Usa e nell'Area euro si attesta in prossimità dei massimi) e dall'altro i timori sulla crescita negli Stati Uniti. I dati di ieri indicano che il mercato lavoro sta iniziando a perdere slancio con le richieste continue di sussidi di disoccupazione che sono salite al livello più alto dal novembre 2021; anche le vendite di case sono diminuite a marzo più del previsto evidenziando un mercato immobiliare ancora a fasi alterne nonostante alcuni segnali di assestamento. Oggi ulteriori indicazioni saranno offerte dai pmi preliminari di aprile delle imprese manifatturiere e delle imprese dei servizi in Europa e negli Stati Uniti in attesa della pubblicazione del Pil statunitense del primo trimestre previsto per la prossima settimana (atteso con una variazione del +2,0% trimestrale annualizzata). Sui mercati i rendimenti sono in generalizzato calo lungo tutte le curve sia nell'Area euro che per i Treasury Usa. L'attenzione degli investitori è rivolta sempre a valutare il picco del ciclo restrittivo dei tassi. Ieri il presidente della Fed di New York Williams ha dichiarato che nonostante il settore bancario si sia stabilizzato le recenti turbolenze potrebbero rendere più difficile l'accesso al credito per famiglie ed imprese. Listini azionari in ribasso mentre il petrolio è in calo per il quarto giorno su cinque sui timori di possibile rallentamento economico con il Wti che stamattina scambia sotto i 77 dollari. Eur/Usd a 1,0940.

Market movers

- Europa: oggi i pmi della manifattura e dei servizi in Francia, Germania, Area euro e Regno Unito.
- Stati Uniti: oggi i pmi della manifattura e dei servizi.

I temi del giorno

- Macro: perde slancio il mercato del lavoro negli Stati Uniti, i beneficiari dei sussidi di disoccupazione salgono ai massimi da fine 2021, oggi i pmi della manifattura e dei servizi in Europa e Usa**
- Tassi: rendimenti in calo per i timori sul ciclo economico, benchmark tedesco a 2 anni al 2,85%, spread Btp/Bund stabile a 185bp**
- Azionario: indici in lieve ribasso, Nasdaq Composite a 12mila punti**
- Petrolio, Wti sotto i 77 dollari; Eur/Usd a 1,0940**



Mercati Finanziari

Tassi

- Il rendimento del titolo di stato italiano benchmark a 2 anni scambia al 3,44%, il Btp a 5 anni al 3,77% ed il decennale al 4,28%.
- Lo spread Btp/Bund tratta a 186bp mentre il Bonos/Bund si porta a 104bp.
- Lo Schatz a 2 anni rende il 2,88%, il Bund decennale il 2,42%; negli Usa il biennale scambia al 4,12%, il decennale al 3,52%.
- Sul mercato interbancario all'ultimo fixing la curva Euribor si collocava tra lo 2,998% della scadenza ad un mese e lo 3,855% di quella ad un anno.
- In lieve calo i tassi impliciti espressi dai future Euribor a 3 mesi: il contratto giugno 2024 tratta al 3,36%, il dicembre 2024 al 3,05%, il giugno 2025 scambia al 2,92%.

Azionario

- In Europa i listini hanno chiuso la seduta in ribasso: l'indice EuroStoxx50 ha terminato a 4.384 punti (-0,20%), il Dax ha chiuso a 15.795 punti (-0,62%), il Cac 40 ha chiuso a 7.538 punti (-0,14%), il FtseMib ha concluso a 27.627 punti (-1,10%). Il Ftse100 di Londra ha terminato a 7.902 punti (0,05%).
- A Wall Street il Dow Jones ha chiuso a 33.786 punti (-0,33%), lo S&P500 a 4.129 punti (-0,60%) ed il Nasdaq Composite a 12.059 punti (-0,80%).
- Stamattina in Asia il listino di Tokio ha chiuso in lieve calo con l'indice Nikkei a 28.564 punti (-0,33%).

Materie prime

- L'indice Crb delle materie prime ha concluso la seduta a 272 punti (-1,15%).
- Il petrolio Wti tratta a 76,90 dollari mentre il Brent scambia a 80,70 dollari al barile.

Mercati Valutari

Dollaro

- Sul mercato dei cambi il cross Eur/Usd scambia a 1,0940; il tasso di cambio Eur/Jpy tratta a 146,50 mentre la sterlina contro euro scambia a 0,8820. Lo yen contro dollaro tratta a 133,80.

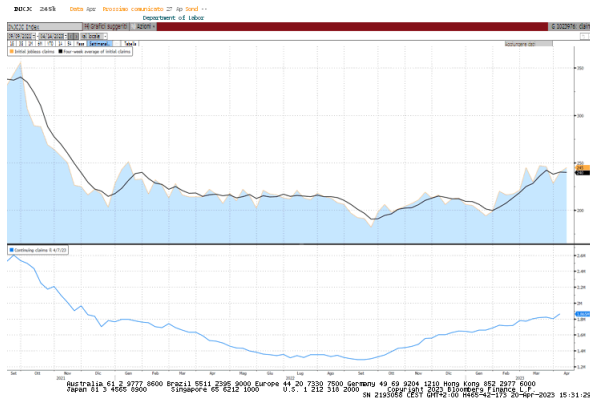
Macroeconomia

Stati Uniti

- Le richieste di sussidi di disoccupazione si attestano a 245mila unità; in rialzo e sui massimi dal novembre 2021 le richieste continue a 1,865 milioni.
- In calo superiore alle attese l'indice principale che segna una contrazione del -1,2% dal -0,5% del mese precedente.

Grafici & Calendario

Richieste settimanali e continue di sussidi di disoccupazione: andamento



Fonte: Bloomberg

Indice Dax: andamento



Fonte: Bloomberg

Calendario del 21 aprile

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
Francia	9:00	Pmi manifattura	apr. indice	47,8	47,3
Francia	9:00	Pmi servizi	apr. indice	53,5	53,9
Germania	9:30	Pmi manifattura	apr. indice	45,7	44,7
Germania	9:30	Pmi servizi	apr. indice	53,4	53,7
Area euro	10:00	Pmi manifattura	apr. indice	48,0	47,3
Area euro	10:00	Pmi servizi	apr. indice	54,5	55,0
Area euro	10:00	Pmi composito	apr. indice	53,7	53,7
Regno Unito	10:30	Pmi manifattura	apr. indice	48,4	47,9
Regno Unito	10:30	Pmi servizi	apr. indice	52,8	52,9
Stati Uniti	15:45	Pmi manifattura	apr. indice	49,0	49,2
Stati Uniti	15:45	Pmi servizi	apr. indice	51,5	52,6
Stati Uniti	15:45	Pmi composito	apr. indice	51,2	53,3

Fonte: Bloomberg

Contatti

Divisione Corporate Banking
Ufficio Informativa Finanziaria

BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

Attenzione: Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.